



LICEO SCIENTIFICO STATALE “MICHELANGELO” DI CAGLIARI

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE 3E

Docente: prof. ssa Antonella Casula

TESTO IN ADOZIONE: Abbagnano, Fornero, Burghi, *L'ideale e il reale*, vol. 1, Paravia.

MATERIALI A CURA DELLA DOCENTE: presentazioni multimediali di sintesi e/o approfondimento [disponibili per tutta la durata dell'anno scolastico nella bacheca del Registro elettronico].

MODULO PRIMO – LA NATURA, IL NUMERO, L'ESSERE

1. Lo statuto della filosofia come sapere autonomo. Definizione possibile e analisi dei caratteri della ricerca filosofica: concettualità, razionalità, autonomia, criticità, problematicità. Mito/Logos. Le fonti (la classificazione DK): frammenti e testimonianze.
2. Il naturalismo ionico. L'indagine sulle cause naturali: la *physis* come totalità naturale e principio originario (*arché*); materialismo, monismo, immanentismo, panteismo. Anassimandro: l'apeiron, il processo di generazione, la legge cosmica. Dalle cause naturali alla legge razionale: il *Logos* di Eraclito: la concezione dell'uomo, della realtà, del sapere.
3. La filosofia come ricerca comunitaria. Le prime scuole filosofiche: caratteri e differenze tra la scuola ionica, la scuola pitagorica e la scuola eleatica. L'orfismo.
4. La matematizzazione del principio. La teoria del numero (Pitagora): dal monismo al dualismo: i numeri, il cosmo, l'eliocentrismo; il dualismo antropologico (la *psiché*).
5. Dal naturalismo all'ontologia. Il significato di ontologia. La spiegazione razionalistica dell'essere (realtà). Parmenide: il dualismo (ontologico e conoscitivo); essere e linguaggio; i caratteri dell'esistente e la dimostrazione per assurdo.
6. Il naturalismo pluralistico. L'esigenza di “salvare i fenomeni”. Anassagora: le omeomerie e il *Nous* come regolatore dei fenomeni. Democrito: il dualismo naturalistico: l'atomo, le sue proprietà, il vuoto; la concezione della natura (il materialismo meccanicistico, il determinismo); la gnoseologia: sensi e ragione (le qualità oggettive degli atomi e degli oggetti naturali).

MODULO SECONDO – L'INDAGINE SULL'UOMO: I SOFISTI E SOCRATE

7. Dal naturalismo alla riflessione politica. La Sofistica: polis, leggi e democrazia; l'educazione alla virtù; verità e persuasione; le generazioni della sofistica.
8. Protagora. L'umanismo e la verità (relativismo); a realtà (fenomenismo) e il linguaggio (antilogia); la concezione utilitaristica del sapere; il razionalismo critico e l'agnosticismo religioso; l'interpretazione delle leggi. Gorgia. Scetticismo e nichilismo; la retorica, la ragione “debole”, la legge del cuore, il destino (rif. *Encomio di Elena*, commento)
9. Socrate. L'“anomalia socratica” e il problema della non-scrittura: le fonti. L'umanismo socratico: il conosci te stesso come fine dell'indagine filosofica; il metodo dialogico; l'induzione e il concetto. Il razionalismo morale: il rapporto tra la virtù (il bene) e il sapere. Il processo, la condanna, la morte: significati teorici e storico-politici [rif. *Apologia*, *Critone*, *Fedone* di Platone: Socrate rifiuta la fuga: le leggi, l'uomo, la comunità e il superamento del dramma individuale].

MODULO TERZO – I GRANDI SISTEMI METAFISICI DELL'ANTICHITÀ: PLATONE

10. Le matrici e i caratteri del platonismo (la sistematicità, la professionalizzazione, la funzione politica). La *lettera VII* e la fondazione dell'Accademia. La scrittura dialogica e il mito. La dialettica come metodo. La periodizzazione della produzione platonica scritta. Le dottrine non-scritte: principali interpretazioni.

11. I Dialoghi socratici: l'aporeticità, la polemica antisofistica. Il *Protagora*: sapere tecnico e virtù civiche (introduzione alla giustizia). Il *Cratilo*: il linguaggio e la sua origine (verso le idee).
12. L'ontologia [dal *Fedone*]: la teoria delle idee: la metafora della "seconda navigazione": dall'indagine sulle cause naturali alle cause formali (le idee); il significato platonico di idea; [dalla *Repubblica*]: il dualismo (ontologico) e il confronto con Parmenide; il rapporto idee-cose (criticità). Il significato politico dell'ontologia platonica.
13. La teoria della conoscenza [dal *Menone*]: reminiscenza, innatismo ed anti-empirismo; dal dualismo gnoseologico all'approfondimento del tema della conoscenza nella *Repubblica*: i quattro gradi della conoscenza e i corrispettivi ontologici.
14. L'antropologia [dal *Fedro*]: mente e corpo: il significato del mito della biga alata; [dalla *Repubblica*]: l'immortalità, il destino dell'uomo e la libertà: il significato del mito di Er.
15. La teoria dell'amore [dal *Fedro*]: il carattere unificante dell'amore: la definizione dell'amore, i gradi dell'amore e della bellezza, la bellezza e il bene; [dal *Simposio*]: la teoria dell'amore: l'amore come ricerca; il discorso di Aristofane e il mito degli androgini; il discorso di Socrate-Diotima: eros come demone e come filosofo.
16. La teoria dello Stato ideale [dalla *Repubblica*]: politica, etica e natura umana. L'utopia e l'aristocraticismo sofocratico; il concetto di giustizia nello Stato (le classi sociali e la loro giustificazione mitica: il mito delle stirpi) e nell'individuo (le parti dell'anima e le virtù). La funzione politico-educativa della filosofia (riferimenti al mito della caverna); la concezione dell'arte come mimesi dis-educativa.
17. La revisione auto-critica del platonismo. [dal *Parmenide*]: il confronto con Parmenide: unità/molteplicità-essere/non essere; [dal *Sofista*]: la teoria dei generi sommi: l'affievolimento del dualismo e l'influenza di Aristotele. [dal *Timeo*]: la cosmologia: genesi (le cause) e concezione dell'universo; la spiegazione verosimile e la funzione del Demiurgo; l'influenza del *Timeo* nella storia della scienza: finalismo e matematizzazione. [dalle *Leggi*]: lo stato reale, il politico e l'importanza delle leggi; la funzione della religione ammessa nello Stato.

MODULO QUARTO – I GRANDI SISTEMI METAFISICI DELL'ANTICHITÀ: ARISTOTELE

18. Aristotele a confronto con Platone. Il Liceo, la concezione enciclopedica del sapere, la filosofia. Il metodo e l'ordine della ricerca. La classificazione degli scritti.
19. La metafisica: le definizioni (riferimenti ai libri 1, 4, 7, 9, 12); [da *Metafisica*, 1]; la definizione della conoscenza come "ricerca delle cause; la dottrina delle cause e la critica all'idea platonica; [da *Metafisica*, 4]; la dottrina della polivocità dell'essere: categorie, accidente, atto e potenza; [da *Metafisica*, 7]; la dottrina della sostanza: come soggetto, substrato sinolo, essenza necessaria; differenze tra sostanze prime e sostanze seconde, tra sostanza e accidente; [da *Metafisica*, 9]; la dottrina del divenire: atto e potenza; [da *Metafisica*, 12]: la concezione aristotelica di "dio" come causa motrice finale, atto puro, pensiero di pensiero.
20. La logica: la funzione della logica in rapporto alle scienze. [dalle *Categorie*]: la logica del concetto: genere e specie, specie infima e generi sommi; [da *Sull'Interpretazione*]: la logica della proposizione: enunciati apofantici; tipi e rapporti fra proposizioni; i teoremi sulla verità come corrispondenza [da *Analitici Primi e Secondi*]: la logica del ragionamento: tipi, struttura e figure; il ragionamento deduttivo (vero/valido); gli assiomi generalissimi e le definizioni, l'induzione, l'intuizione intellettuale.
21. La fisica e la gnoseologia: [dalla *Fisica*]: la teoria del movimento e dei luoghi naturali; [dal *Cielo*]: la concezione dell'universo: il dualismo, il geocentrismo, il finalismo intrinseco. [dall'*Anima*]: la mente in rapporto al corpo; il processo conoscitivo: empirismo e anti-innatismo; intelletto (passivo e attivo). Il problema dell'intelletto attivo e le interpretazioni post-aristoteliche: Alessandro di Afrodisia, Averroè, Tommaso d'Aquino.
22. Le scienze pratiche [dall'*Etica Nicomachea*]: la prassi e la ragione; l'etica e la politica; il *telos* dell'etica (felicità e razionalità); le virtù etiche e la vita "buona"; la libertà come scelta dei mezzi; la giustizia; le virtù dianoetiche e la vita "teoretica"; la *philia/eros*. [dalla *Politica*]: la concezione dell'uomo come *zoon politikon* e la concezione naturale (non artificiale) dello Stato; la teoria del governo migliore.
23. Le scienze poetiche [dalla *Poetica*]. Arte e conoscenza. Arte, imitazione e catarsi. La teoria della bellezza.

MODULO QUINTO – LA FILOSOFIA ELLENISTICA E IL NEOPLATONISMO

24. I caratteri della cultura ellenistica: il declino della polis e della dimensione politica della filosofia; l'individualismo e la ricerca della felicità; la centralità dei problemi etici; la filosofia e le scienze (la specializzazione dei saperi). Le scuole filosofiche.
25. L'epicureismo e lo stoicismo (a confronto): ontologia, fisica ed etica: l'atomismo e il panteismo; l'edonismo e l'etica del rigore. La logica stoica: la teoria del significato; il ragionamento anapodittico: *modus ponens* e *modus tollens*. Lo scetticismo: verità e sospensione del giudizio (*l'epoché*).
26. La filosofia a Roma: la ricezione ambivalente: rifiuto ed eclettismo. Il neoplatonismo: Plotino: la dottrina delle cause; il principio metafisico dell'Uno (caratteri); l'emanazione (dall'Uno all'essere: le ipostasi). Il ritorno all'Uno: bellezza, filosofia, estasi. Significati filosofico-culturali del neoplatonismo.

MODULO SESTO – LA FILOSOFIA CRISTIANA PATRISTICA

27. Le novità concettuali (la rivoluzione culturale). Verità e ricerca. La divisione interna in Patristica e Scolastica: ragione/fede: complementarità, superiorità, collaborazione.

28. Agostino e la Patristica. La ricerca della verità; l'introspezione e la teoria dell'illuminazione (*Le Confessioni*); riferimenti (Platone) e differenze con la filosofia greca. la concezione dell'uomo e la volontà (confronto con la filosofia greca); il tempo e la teleologia storica (confronto con la filosofia greca). Le polemiche anti-manichea, anti-donatista, anti-pelagiana.

MODULO SETTIMO – LA FILOSOFIA CRISTIANA SCOLASTICA

29. La "fioritura" della Scolastica: il metodo delle *scholae* (*lectio, quaestio, disputatio*); i temi e le implicazioni metafisico-teologiche. Prove a priori e prove a posteriori; la prova ontologica di Anselmo (*Proslogion*).

30. Tommaso: i commenti ad Aristotele; l'ordine del sapere: verità di fede/verità di ragione: compiti della ragione (questioni disputate). La metafisica (*De ente et essentia*); gli enti logici e reali, composti e puri; essenza ed esistenza; analogia e partecipazione. La prova a posteriori (le cinque vie): la ragione dimostra l'esistenza di Dio (*Somma Teologica*).

31. Ockham e la "fine" della Scolastica: l'eterogeneità di ragione/fede: la concezione del sapere: il "rasoio e l'antimetafisica (i limiti della conoscenza e i nuovi ambiti della filosofia); la teoria politica: le posizioni anti-ierocratiche.

Cagliari, giugno 2020

la docente
Antonella Casula